

COMUNE DI PIZZONI

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2009/2010/2011/2012/2013
forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2013: 1216

1.2. Popolazione residente al 31-12-2012:1216

1.3. Popolazione residente al 31-12-2011:1239

1.4. Popolazione residente al 31-12-2010:1247

1.5. Popolazione residente al 31-12-2009:1254

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	GARISTO FRANCESCO	GIUGNO 2009
Vicesindaco	MASSA VINCENZO	NOVEMBRE 2011
Assessore	GIURLANDA GIANLUCA	NOVEMBRE 2011
Assessore	MAIDA VITO	NOVEMBRE 2011
Assessore	MARINO GRAZIELLA	NOVEMBRE 2011
Assessore		

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	GARISTO FRANCESCO	GIUGNO 2009
Consigliere	RIVELLO MAURIZIO	GIUGNO 2009
Consigliere	DE NARDO BRUNINA	GIUGNO 2009
Consigliere	AVERSA FRANCESCO	GIUGNO 2009
Consigliere	AVERSA VINCENZO	GIUGNO 2009
Consigliere	MARINO GRAZIELLA	GIUGNO 2009
Consigliere	MASSA DOMENICO	GIUGNO 2009
Consigliere	MAIDA VITO	GIUGNO 2009
Consigliere	GIURLANDA GIANLUCA	GIUGNO 2009
Consigliere	DE MASI VINCENZO	GIUGNO 2009
Consigliere	LACARIA DOMENICO	GIUGNO 2009
Consigliere	MINNITI MARCELLINO	GIUGNO 2009
Consigliere	DE CARIA NICOLA	GIUGNO 2009

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott.ssa Michela De Francesco

numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente : 8

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

AREA FINANZIARIA.

Dal punto di vista organizzativo, per assicurare l'efficienza del servizio, è stato assegnato all'area de qua, personale proveniente da altri uffici, onde sopperire alla carenza di organico, dovuta tra l'altro al pensionamento del soggetto addetto all'ufficio Tributi.

Ciò ha inevitabilmente richiesto una notevole flessibilità e capacità di adeguamento all'innovazione.

Dal punto di vista normativo, l'incertezza derivante dal susseguirsi di innumerevoli norme ed adempimenti relativi al patto di stabilità ed ai tributi locali, è stata superata attraverso un lavoro di costante studio delle norme con il supporto del segretario generale.

AREA TECNICA

Numerose sono state le attività intraprese da questo ufficio.

Per quanto riguarda l'edilizia privata si riportano i seguenti dati:

	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi di costruire	18	11	1	13	5
Scia e dia	13	24	7	13	20

Per quanto riguarda, il settore Patrimonio, sono state redatte perizie di stima, bandi ed avvisi pubblici per l'alienazione di terreni comunali, poi regolarmente aggiudicati.

Il settore Lavori pubblici rappresenta un'area di sicuro interesse ed impatto sulla cittadinanza e gli aspetti più significativi sono stati rappresentati da interventi per il miglioramento della viabilità, per la cura ed ampliamento degli spazi verdi , ecc.

Le principali opere pubbliche realizzate nel quinquennio sono le seguenti:

- Adeguamento ed ottimizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica;
- Riqualificazione centro urbano – Via S. Iorfida, Via del Sole – Via Roma;

- Consolidamento e risanamento ambientale zona Vignale per riduzione rischio idrogeologico;
- Messa in sicurezza edificio scolastico Scuola Media- L. n. 289/2002 art. 80 comma 21;
- Riqualificazione cimitero comunale;
- Por Calabria – Misura 4.17 Sviluppo e Miglioramento di infrastrutture che incidono sullo sviluppo dell'agricoltura- Strada Minichella- Alenci – Toscano;
- Riqualificazione cimitero comunale;
- Sistemazione idraulica di tratti di torrenti “Trivio e Cerasia”;
- Realizzazione di rotatorie e segnalazioni di corsia in vari tratti del centro abitato;
- Intervento di mitigazione e di riduzione del rischio di frana nel territorio del Comune- Località Vignale adiacente serbatoio comunale;
- Lavori di manutenzione straordinaria edificio comunale- Sala Consiliare;
- Lavori di ammodernamento strada rurale località “ Savocà – Zarina”;
- Lavori di sistemazione muretti in Via Indipendenza – Viabilità;
- Realizzazione centro di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- Redazione P.S.C. Comunale;
- Lavori di contenimento fenomeni erosivi località Pipino – Vignale;
- Miglioramento viabilità interna – Scalinata tra la Via Ferriera e Via S. Iorfida;
- Sistemazione Piazza dei Caduti;
- Realizzazione impianto fotovoltaico scuola Media;
- Somma urgenza- Ripristino collettore fognario;
- Realizzazione impianti fotovoltaici presso il cimitero ed il municipio;
- Riqualificazione di parti del centro urbano – Strada Neri;
- Realizzazione parcheggi e verde pubblico attrezzato;
- Riqualificazione alloggi di proprietà comunale;
- Riqualificazione viaria in vari tratti del centro urbano;
- Realizzazione campo polivalente coperto.

AREA AMMINISTRATIVA

Tra i risultati realizzati si sottolinea il sostegno alle politiche sociali ed il supporto alla genitorialità, anche attraverso la predisposizione di corsi tenuti da esperti della materia.

Sono stati effettuati interventi rivolti a prestare assistenza ai cittadini per la fruizione di servizi sociali, quali a titolo esemplificativo il supporto per la richiesta dei bonus luce. In questo senso è stata sottoscritta una convenzione con un centro di assistenza fiscale onde garantire ai cittadini l'assistenza necessaria.

Particolare attenzione è stata rivolta alle scuole operanti sul territorio, assicurando un servizio di mensa scolastica, gestito direttamente, attraverso l'utilizzo di personale competente e l'uso di prodotti genuini.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nell'anno 2009 sono risultati positivi n.1 parametro e cioè : **volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli uno e tre, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli uno e tre esclusi i valori dell'addizionale.**

Nell'anno 2013 è risultato positivo un solo parametro e cioè: **volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli uno, due e tre, superiore al 40% per i comuni inferiori a 5000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5000 a 29.999 abitanti, e superiore al 38 % per i comuni oltre i 29999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri Enti Pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.**

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa¹:

Regolamento albo pretorio on line (delibera di C.C. n. 6 del 26/02/2010);
Regolamento diritto di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi(delibera di C.C. n. 4 del 19/05/2011);
Regolamento polizia mortuaria(delibera di C.C. n. 6 del 19/05/2011);
Regolamento videosorveglianza (delibera di C.C. n. 12 del 03/10/2011);
Regolamento IMU(delibera di C.C. n. 2 del 30/04/2012);
Regolamento per le indennità ed i rimborsi delle spese spettanti al personale comunale per le missioni regolarmente autorizzate (delibera di C.C. n. 6 del 21/05/2012);
Regolamento per l'alienazione degli immobili comunali (delibera di C.C. n. 7 del 21/05/2012);
Integrazione Regolamento per la disciplina dell'IMU (delibera di C.C. n. 11 del 21/06/2012);
Regolamento mercato rionale (delibera di C.C. n. 19 del 28/09/2012);
Regolamento controlli interni (delibera di C.C. n. 32 del 28/12/2012);
Modifiche al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi(delibera di G.C. n. 63 del 27/09/2010 e n. 80 del 25/11/2010);
Regolamento per i procedimenti disciplinari (delibera di G.C. n. 5 del 14/01/2011);
Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e servizi (delibera di G.C. n. 9 del 03/03/2011);
Piano anticorruzione provvisorio (delibera di G.C. n. 19 del 04/04/2013);
Piano trasparenza ed integrità anno 2013/2014/2015 (delibera di G.C. n. 49 del 28/10/2013);
Codice di comportamento dipendenti pubblici(delibera di G.C. n. 52 bis del 30/12/2013);
Piano anticorruzione 2014/2016 (delibera di G.C. n. 6 del 27/01/2014);

¹ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. **ICI/Imu:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5 x mille	5 x mille	5 x mille	4 x mille	
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	
Altri immobili	5 x mille	5 x mille	5 x mille	7,60 x mille	7,60 x mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	2 x mille				
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	20.....	20.....	20.....	20.....	20.....
Tipologia di Prelievo					
Tasso di Copertura					
Costo del servizio procapite					

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni.

L'organismo più importante di controllo interno è il Revisore dei conti.

Nel quinquennio si sono avvicendati due revisori: il primo fino al 2013 , il secondo dal 2013 ed è tuttora in carica.

L'Ente si è dotato di un Regolamento per i controlli interni, approvato con delibera di C.C. n. 32/2012.

Il controllo di regolarità preventivo è affidato ai responsabili degli uffici e servizi, attraverso il parere di regolarità tecnica e contabile di cui all'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/00.

Il controllo di regolarità successivo è svolto dal Segretario Comunale, che attraverso tecniche di campionamento e sorteggio, sottopone alla sua attenzione, mensilmente le determinazioni dei responsabili, onde assicurare la regolarità, la correttezza degli atti rispetto alla normativa legislativa e regolamentare vigente.

3.1.1. Controllo di gestione.

- **Personale:** Nel corso del mandato sono state apportate modifiche alla dotazione organica, allo scopo di rendere coerente la stessa con i fabbisogni di personale dell'Ente.

In seguito ai pensionamenti registrati, l'Ente ha provveduto alla copertura dei posti vacanti in organico, mediante concorso pubblico per titoli ed esami.

In particolare è stato assunto un autista, addetto allo scuolabus nonché un custode cimiteriale.

- **Lavori pubblici:** I principali investimenti, per la realizzazione di opere pubbliche sono i seguenti:

- Adeguamento ed ottimizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica;
- Riqualificazione centro urbano – Via S. Iorfida, Via del Sole – Via Roma;
- Consolidamento e risanamento ambientale zona Vignale per riduzione rischio idrogeologico;
- Messa in sicurezza edificio scolastico Scuola Media- L. n. 289/2002 art. 80 comma 21;
- Riqualificazione cimitero comunale;
- Por Calabria – Misura 4.17 Sviluppo e Miglioramento di infrastrutture che incidono sullo sviluppo dell'agricoltura- Strada Minichella- Alenci – Toscano;
- Riqualificazione cimitero comunale;
- Sistemazione idraulica di tratti di torrenti “Trivio e Cerasia”;
- Realizzazione di rotatorie e segnalazioni di corsia in vari tratti del centro abitato;
- Intervento di mitigazione e di riduzione del rischio di frana nel territorio del Comune- Località Vignale adiacente serbatoio comunale;
- Lavori di manutenzione straordinaria edificio comunale- Sala Consiliare;
- Lavori di ammodernamento strada rurale località “ Savocà – Zarina”;
- Lavori di sistemazione muretti in Via Indipendenza – Viabilità;
- Realizzazione centro di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- Redazione P.S.C. Comunale;
- Lavori di contenimento fenomeni erosivi località Pipino – Vignale;
- Miglioramento viabilità interna – Scalinata tra la Via Ferriera e Via S. Iorfida;
- Sistemazione Piazza dei Caduti;
- Realizzazione impianto fotovoltaico scuola Media;
- Somma urgenza- Ripristino collettore fognario;
- Realizzazione impianti fotovoltaici presso il cimitero ed il municipio;
- Riqualificazione di parti del centro urbano – Strada Neri;
- Realizzazione parcheggi e verde pubblico attrezzato;
- Riqualificazione alloggi di proprietà comunale;
- Riqualificazione viaria in vari tratti del centro urbano;
- Realizzazione campo polivalente coperto.

- **Gestione del territorio:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi di costruire	18	11	1	13	5
Scia e dia	13	24	7	13	20

- **Istruzione pubblica:** La mensa scolastica è stata gestita direttamente dall'Ente, garantendo ottimi risultati soprattutto in rapporto alla qualità erogata rispetto al costo sostenuto.

Il servizio di trasporto scolastico è stato assicurato a pieno regime sin dal primo giorno di apertura delle scuole, grazie alla presenza di un autobus di proprietà comunale, appositamente condotto da personale interno all'Ente.

- **Ciclo dei rifiuti:** L'amministrazione de qua ha provveduto ad incentivare il servizio di raccolta differenziata porta a porta.

Il servizio opera giornalmente grazie all'impiego di LSU ed LPU utilizzati dall'Ente.

La percentuale di differenziata è pari al 36,21 %.

Sociale: La Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dalla lettera g) del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012 è gestita in forma associata mediante convenzione con i Comuni di Vazzano e Soriano Calabro, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 267/00.

3.1.2. Valutazione delle performance.

Il Comune di Pizzoni non ha inteso costituire l'Organismo indipendente di valutazione.

Considerate le ridotte dimensioni dell'Ente la valutazione dei risultati delle due posizioni organizzative presenti è svolta dal segretario generale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Non esistono società partecipate o controllate dall'Ente.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/
---------	------	------	------	------	------	----------------------------

(IN EURO)						decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	847.451,76	829.936,46	905.744,82	920.541,94	893.445,46	5,43%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	473.863,90	1.705.014,38	124.154,19	102.692,20	770.771,72	62,66%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			155.000,00	244.000,00	80.000,00	
TOTALE	1.321.315,66	2.534.950,84	1.184.899,00	1.267.234,14	1.744.217,18	32,01%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	804.909,88	768.651,45	822.107,91	842.863,31	803.245,20	-0,21%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	449.514,79	1.701.028,67	279.154,19	346.692,20	846.862,47	88,39%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	55.786,00	61.082,00	68.811,00	77.415,00	88.301,00	58,29%
TOTALE	1.310.210,67	2.530.762,12	1.170.073,10	1.266.970,51	1.738.408,67	32,68%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	102.144,13	95.519,84	102.523,40	132.802,16	127.152,28	24,48%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	102.144,13	95.519,84	102.523,40	132.802,16	127.152,28	24,48%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	847.451,76	829.936,46	905.744,82	920.541,94	893.445,46
Rimborso prestiti parte del titolo III	55.786,00	61.082,00	68.811,00	77.415,00	88.301,00
Saldo di parte corrente	13.244,12	203,01	14.825,91	263,63	1.899,26

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titolo IV	473.863,90	1.705.014,38	124.154,19	102.692,20	770.771,72
Totale titolo V**	0	0	155.000,00	244.000,00	80.000,00
Totale titoli (IV+V)	473.863,90	1.705.014,38	279.154,19	346.692,20	850.771,72
Spese titolo II	449.514,79	1.701.028,67	279.154,19	346.692,20	846.862,47
Differenza di parte capitale	24.349,11	3.985,71	0	0	3.909,25
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0	0	0	0	0
SALDO DI PARTE CAPITALE	24.349,11	3.985,71	0	0	3.909,25

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

	2009	2010	2011	2012	2013
RISCOSSIONI	818.061,30	1.123.804,12	802.151,29	881.041,88	991.394,01
PAGAMENTI	829.296,21	962.827,58	846.686,21	943.216,68	904.182,87
DIFFERENZA	- 11.234,91	160.976,54	- 44.534,92	- 62.174,80	87.211,14
RESIDUI ATTIVI	605.398,49	1.506.666,56	485.271,12	518.994,42	879.975,45
RESIDUI PASSIVI	583.058,59	1.663.454,38	425.910,29	456.555,99	961.378,08
DIFFERENZA	22.339,90	-156.787,82	59.360,83	62.438,43	-81.402,63
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	11.104,99	4.188,72	14.825,91	263,63	5.808,51

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	15.308,32	19.614,62	54.869,75	69.846,52	80.165,10
Per spese in conto capitale	0	0	0	0	0
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Non vincolato	0	0	0	0	0
Totale	15.308,32	19.614,62	54.869,75	69.846,52	80.165,10

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	173.674,11	173.912,33	58.619,72	0	195.992,02
Totale residui attivi finali	1.197.066,53	2.358.808,40	2.190.337,80	2.082.581,75	2.315.106,48
Totale residui passivi finali	1.355.432,32	2.513.106,11	2.194.087,77	2.012.735,23	2.430.933,40
Risultato di amministrazione	15.308,32	19.614,62	54.869,75	69.846,52	80.165,10
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	NO	NO	NO	NO	NO
Finanziamento debiti fuori bilancio	NO	NO	NO	NO	NO
Salvaguardia equilibri di bilancio	NO	NO	NO	NO	NO
Spese correnti non ripetitive	NO	NO	NO	NO	NO
Spese correnti in sede di assestamento	NO	NO	NO	NO	NO
Spese di investimento	NO	NO	NO	NO	NO
Estinzione anticipata di prestiti	NO	NO	NO	NO	NO
Totale	NO	NO	NO	NO	NO

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0	15.167,11	74.244,15	96.781,23	186.192,49
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0	0	6.000,00	39.457,87	45.457,87
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.251,73	10.256,66	87.375,88	134.643,49	247.527,76
Totale	15.251,73	25.423,77	167.620,03	270.882,59	479.178,12
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	349.026,57	880.911,50	34.366,40	2.111,83	1.266.416,30
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	151,02	0	90.836,31	244.000,00	334.987,33

Totale	349.177,59	880.911,50	125.202,71	246.111,83	1.601.403,63
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0	0	0	2.000,00	2.000,00
TOTALE GENERALE	364.429,32	906.335,27	292.822,74	518.994,42	2.082.581,75

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	76.261,16	5.973,64	73.572,70	171.711,55	327.519,05
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	377.254,54	897.588,50	125.528,70	264.800,00	1.665.171,74
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0	0	0	20.044,44	20.044,44

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	51,45%	59,28%	33,48%	41,73%	35,78%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

.....

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

.....

.....

.....

.....

.....

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	660.294,25	599.125,47	685.314,47	851.899,47	843.598,47
Popolazione residente	1254	1247	1239	1216	1197
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	526,55	480,45	553,12	700,58	704,76

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,93%	3,87%	3,58%	4,03%	4,20%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	6.813.584,26
Immobilizzazioni materiali	7.444.004,75		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.197.066,53		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.069.393,75
Disponibilità liquide	173.674,11	Debiti	931.767,39
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	

Totale	8.814.745,39	Totale	8.814.745,39
--------	--------------	--------	--------------

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	582,40	Patrimonio netto	6.072.438,95
Immobilizzazioni materiali	7.824.487,93		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	2.082.581,75		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.840.466,72
Disponibilità liquide		Debiti	994.746,41
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	9.907.652,08	Totale	9.907.652,08

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	321.975,59	321.975,59	321.975,59	321.975,59	321.975,59
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	352.197,96	296.314,59	300.788,79	361.257,00	334.541,32
Rispetto del limite	NO	SI	SI	NO	NO

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	43,76%	38,55%	36,59%	42,8 %	41,65%
--	--------	--------	--------	--------	--------

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	280,86	237,63	242,77	297,09	279,49

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti/</u> Dipendenti	1257/8	1247/7	1239/9	1216/8	1196/8

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
13.528,00	37.163,00	39.249,00	16.08,75	16.236,26

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013

Fondo risorse decentrate	31.498,44	31.498,44	31.498,44	30.906,26	30.906,26
--------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- **Attività giurisdizionale** L'Ente nel periodo considerato non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto
L'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte del revisore circa irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: E' stato applicato il taglio del 10% all'indennità di funzione del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale.

E' stato altresì praticato il taglio del 10% all'indennità del revisore dei conti.

Sono stati altresì effettuati i tagli previsti dalla legge in materia di spese di rappresentanza, incarichi per studi e consulenze, sponsorizzazioni, formazione, spese missioni, pubblicità, mostre e convegni.

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

.....
.....
.....
.....
.....

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Pizzoni che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Pizzoni, 25/03/2014.

Il SINDACO

Garisto Francesco

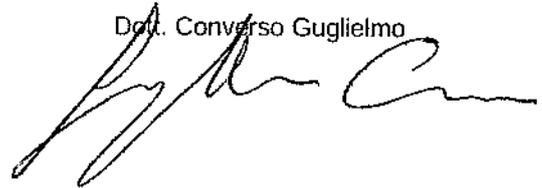
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L/ 18/04/2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dot. Converso Guglielmo



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.